

RELAZIONE FINALE

1. Descrizione di contenuti, tempi, luoghi, fasi, modalità, strumenti e protagonisti

L'argomento del progetto è stato "La storia della fotografia", ed è stato affrontato non solo dal punto di vista storico ma soprattutto da quello scientifico, con l'approfondimento dei procedimenti chimici coinvolti nelle varie fasi della fotografia tradizionale (in particolare quella in bianco e nero).

Il progetto si è svolto in 18 ore di lezione più circa 4 ore di lavoro a casa.

Le lezioni si sono svolte in aula, nell'aula video, nel laboratorio di informatica e nel laboratorio di fotografia.

Contenuti:

- La nascita della fotografia
- Niepce e l'eliografia
- Da guerre e l'immagine latente
- Talbot e il negativo
- Ambrotipia e ferrotipia
- Gli alogenuri d'argento
- Esposizione, sviluppo, fissaggio della fotografia in bianco e nero.

Fasi:

- Introduzione del progetto
- Introduzione alla storia della fotografia
- Ricerca di materiale in rete
- Spiegazione teorica e dimostrazione pratica delle reazioni chimiche incontrate
- Sviluppo e stampa di fotografie in bianco e nero
- Elaborazione del materiale a disposizione
- Produzione dell'elaborato multimediale
- Esposizione del lavoro da parte di ogni gruppo

Modalità: lavoro a gruppi più qualche lezione frontale.

Strumenti: materiale cartaceo, computer, videoproiettore, reagenti chimici.

Protagonisti: gli alunni della classe coinvolta (vedi punto successivo).

2. Numero di classi coinvolte, di insegnanti, di ragazzi che hanno partecipato alla sperimentazione

E' stata coinvolta solo un classe, una quarta ad indirizzo fotografia del Liceo Artistico di Empoli; gli alunni sono stati 17 (di cui uno diversamente abile) e gli insegnanti 3 (docenti di chimica e di fotografia e un insegnante di sostegno).

3. Vantaggi e svantaggi (vedi le voci del punto 1)

I vantaggi sono stati:

- Aumento dell'interesse e del coinvolgimento dei ragazzi nei confronti della materia
- Possibilità di collegare due discipline appartenenti ad aree così diverse (chimica: materia scientifica di base, fotografia: materia di indirizzo)
- Il numero ridotto di alunni, che ha consentito una suddivisione della classe in tre gruppi di quattro alunni e uno di cinque, quindi la possibilità per l'insegnante di seguire ciascun gruppo e per ognuno dei ragazzi di partecipare in modo attivo allo svolgimento del lavoro.
- La collaborazione dell'insegnante di sostegno, che è stata preziosa non solo per far partecipare al lavoro anche l'alunno diversamente abile, ma anche per seguire il lavoro dei gruppi, in particolare nel laboratorio di informatica.

Gli svantaggi sono stati:



- Dover adeguare i tempi del progetto alla possibilità di utilizzo del laboratorio di informatica
- Dover gestire i tempi con tre ore settimanali di 50 minuti.

4. Eventuali difficoltà incontrate, sia tecniche che metodologico – didattiche

La difficoltà principale è stata quella dell'organizzazione del lavoro a gruppi perché, a causa di particolari dinamiche relazionali presenti all'interno della classe, i ragazzi hanno accettato malvolentieri l'imposizione della scelta della composizione dei gruppi da parte dell'insegnante; tale decisione era però stata presa in accordo con il Consiglio di Classe proprio per cercare di amalgamare la classe e rendere più disteso il clima.

Un'altra difficoltà incontrata dagli alunni è stata quella di rielaborare il materiale per arrivare al prodotto finale: pur essendo in quarta, sono abituati ad utilizzare i motori di ricerca per trovare informazioni nel web ma non hanno invece grandi capacità di elaborazione personale. Dal punto di vista tecnico non ci sono state difficoltà, se non quella di riuscire ad avere a disposizione i mezzi per lavorare (computer, videoproiettore); le tecnologie utilizzate sono state semplici e quindi non hanno creato problemi né a me né ai ragazzi.

5. Abilità acquisite dagli insegnanti e dagli alunni

Gli alunni hanno acquisito una maggiore autonomia nella gestione del lavoro, una maggiore capacità di rielaborazione ed una certa capacità di collaborazione; inoltre, non tutti sapevano già utilizzare Power Point e chi già lo aveva impiegato in altre occasioni, ha avuto modo di approfondirne alcune funzionalità.

Io (insegnante di chimica) e l'insegnante di sostegno abbiamo imparato le tecniche di sviluppo e stampa in bianco e nero mentre l'insegnante di fotografia ha scoperto qualcosa di più sulla composizione dei prodotti che usava in modo automatico.

I ragazzi, che avevano già sviluppato e stampato fotografie, lo hanno fatto ora con più consapevolezza e con una maggiore comprensione di cosa succede a livello chimico tutte le volte che si usa un certo prodotto.

6. Modalità di relazione osservate tra alunno e docente (analogie e differenze con le altre situazioni d'apprendimento)

Sicuramente il rapporto tra alunno e docente è stato più diretto di quello che normalmente si riscontra nelle classiche lezioni frontali; come insegnante ho cercato di stimolare i ragazzi a lavorare nel modo più autonomo possibile non senza ovviamente fornire le necessarie spiegazioni. Nel lavoro al computer gli alunni si rivolgevano a me per chiarimenti o dubbi ma si sono impegnati per riuscire a creare qualcosa di personale. Nella realizzazione dell'elaborato multimediale, sia io che l'insegnante di sostegno abbiamo cercato di far notare le problematiche che i vari gruppi dovevano affrontare ma senza suggerirne le possibili soluzioni.

7. Modalità di relazione osservate tra alunno ed alunno (analogie, differenze ...)

Lavorare in gruppo non è stato sempre facile per tutti; sicuramente il lavoro ha richiesto uno sforzo di collaborazione non necessario in altri tipi di situazioni in cui sono coinvolti i singoli individui. All'inizio la collaborazione era minima, ma un po' per volta gli alunni si sono resi conto che interagire tra loro in modo positivo e costruttivo era fondamentale per una buona riuscita del lavoro: hanno iniziato così a confrontarsi, ad esprimere le proprie opinioni e ad ascoltare quelle altrui in un clima di maggiore rispetto dell'altro. Ogni gruppo ha dovuto mediare le idee dei vari componenti per arrivare alla realizzazione di un prodotto unico a cui ciascuno aveva contribuito secondo le proprie possibilità. L'alunno portatore di handicap è stato coinvolto relativamente a quanto poteva fare e la sua partecipazione è stata incoraggiata dai compagni di gruppo oltre che dall'insegnante di sostegno.



8. Modalità di relazione osservate tra docente e docente (analogie e differenze ...)

L'altro insegnante coinvolto nel progetto è stato quello di fotografia, che si è dimostrato disponibile ad una collaborazione insolita ed interessato a vedere un aspetto della sua materia sotto un altro punto di vista. La collaborazione è stata limitata ma molto positiva.

L'insegnante di sostegno ha invece seguito tutto il progetto, in particolare durante i lavori di gruppo, svolgendo un'azione di supporto non solo per l'alunno da lui seguito, ma per tutta la classe e ... per me! La sua collaborazione è stata preziosa relativamente all'aspetto di integrazione dei gruppi e anche per quanto riguarda l'utilizzo delle nuove tecnologie.

9. Valutazione delle tecnologie e del materiale usato

- Ricchezza/correttezza/interesse contenuti: naturalmente andando a cercare informazioni nel web si trova un po' di tutto; da qui la necessità di guidare i ragazzi nella selezione del materiale trovato. Si sono comunque trovati numerosi siti molto interessanti con informazioni molto dettagliate sull'argomento scelto.
- Funzionalità didattica: è stato sicuramente utile ed interessante affrontare l'argomento proposto facendo cercare il materiale agli alunni e facendo loro realizzare un prodotto multimediale
- Facilità d'accesso e fruizione : L'accesso ai materiali ed alle tecnologie utilizzate non ha presentato difficoltà per nessuno dei gruppi in quanto le tecnologie usate erano molto semplici.

10. Valutazione dell'esperienza in termini di arricchimento professionale

Devo dire che la cosa che mi ha impegnata di più nello svolgimento di questo progetto non è stato l'aspetto che riguarda le nuove tecnologie ma quello relazionale: non è stato facile in questa classe far lavorare i ragazzi a gruppi (imposti in quanto scelti da me) ed in alcuni momenti sono dovuta intervenire sulle discussioni, non sempre costruttive, che nascevano all'interno della classe. Alla fine però ho notato che gli alunni hanno finalmente cominciato a sviluppare uno spirito collaborativo e costruttivo e penso di aver contribuito, insieme al collega di sostegno, a raggiungere questo risultato. E' stato questo l'aspetto che mi ha dato più soddisfazione nella gestione del progetto.

11. Valutazione dell'esperienza da parte dei ragazzi

Gli alunni hanno apprezzato lo svolgimento del progetto e l'approfondimento dell'argomento con diverse modalità e da diversi punti di vista.

Sono stati soddisfatti dei prodotti multimediali realizzati ed hanno auspicato di poter realizzare una simile esperienza anche su altri argomenti.

Hanno riconosciuto che, nonostante la difficoltà iniziale, il lavoro in gruppo ha portato ad una loro crescita culturale e umana.

12. Indicazioni circa una eventuale prosecuzione dell'esperienza

Insieme all'insegnante di fotografia saremmo intenzionati a far realizzare ai ragazzi dei filmati con Windows Movie Maker sullo stesso argomento, magari inserendo anche delle riprese fatte da loro stessi mentre eseguono lo sviluppo e la stampa delle fotografie. Non siamo sicuri di riuscire a realizzare questa seconda parte dell'esperienza perché dobbiamo riuscire a trovare gli spazi e i tempi necessari e non sappiamo al momento se sarà possibile.

